AURORA ASSICURAZIONI
CANTELLI & OLIVIERI S.r.l.
Via Repubblica, 83 - PARMA
TEL. 0521.234337
FAX 0521.238013

POLIS Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

AURORA ASSICURAZIONI
CANTELLI & OLIVIERI S.r.l.
Via Repubblica, 83 - PARMA
TEL. 0521.234337
FAX 0521.238013
35226@age.auroraassicurazioni.it

Anno VII - Numero 258 - GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2009
EURO 0,50

SCIOPERO CONTRO IL TRASFERIMENTO A ROVERETO

Eurorubber, cortei in via Emilia

Una decina i lavoratori a rischio licenziamento. Due le dimostrazioni sulla strada, sorvegliate dai Carabinieri. La Provincia: «Vi proteggeremo»

Erano almeno 40 i dipendenti della Eurorubber impegnati ieri mattina alle nove nel corteo spontaneo che dallo stabilimento li ha portati attraverso le vie di Ponte Taro fino alla Via Emilia. Una protesta pacifica, indetta per dire no all'ondata di licenziamenti che potrebbe già nei prossimi mesi interessare lo stabilimento di Via Tarona di proprietà della Marangoni di Rovereto, che dà lavoro ad una cinquantina di persone. Giunti sulla via Emilia i lavoratori hanno trovato ad attenderli alcuni agenti di polizia municipale e anche una pattuglia dei Carabinieri. Qualche istante di tensione ma nessun incidente, grazie alla mediazione dei sindacalisti impegnati nella trattativa, Simone Cavalieri della Filcem Cgil e Germano Giraud della Femca Cisl. Tutto tranquillo anche dal punto di vista del traffico che non ha subito che sporadici rallentamenti visto che i lavoratori si sono tenuti al bordo della strada senza mai invadere la carreggiata. Gli operai sono ritornati al lavoro alla conclusione delle due ore di sciopero intorno alle undici. Analogo scenario nel pomeriggio, quando i lavoratori del secondo

turno hanno a loro volta scioperato per due ore e le maestranze hanno dato vita alle quindici ad un nuovo corteo conclusosi sulla Via Emilia a poca distanza dal ponte sul fiume Taro. Fra i numerosi cartelli di protesta esposti è spuntata una bara contenente un manichino raffigurante ovviamente lo stabilimento pontetarese. In testa al corteo gli arrabbiatissimi delegati sindacali Cesare Sorenti e Fabrizio Bussandri. «Abbiamo fatto un incontro con la ditta – dicono i due – ma tra tante promesse l'unica certezza è il trasferimento del 30% della produzione a Rovereto. C'è gente che lavora qui da trenta o trentacinque anni, che l'azienda l'ha vista nascere e che a questa ditta ha dato la vita. Adesso stiamo facendo tutti un giorno di cassa integrazione alla settimana, ma ci hanno già detto che il numero è destinato ad aumentare e che ci sono anche dei posti a rischio, almeno una decina da noi. Promettono di farci lavorare alla produzione di un articolo tecnico, ma per farlo servono investimenti per milioni di euro, che oggi non sono certo facili da trovare». Per salvare i posti di lavoro nello stabilimento parmense si è aperto il tavolo di crisi in Provincia, e proprio dall'Ente è stata espressa solidarietà agli operai, per bocca dell'agente fontevivese Raffaella Pini, che ha assicurato il massimo impegno per «salvaguardare i posti di lavoro».

Pier Luigi Zavaroni